

## PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

<b>Nome e cognome del docente: Elisabetta Tranquillo</b>		
<b>Disciplina insegnata Tecniche estetiche</b>		
<b>Libro di testo in uso: "Cultura scientifica e tecnica professionale per l'estetista", AA VV, San Marco.</b>		
<b>Classe e Sezione</b> 1 p	<b>Indirizzo di studio</b> Operatore del Benessere	<b>N. studenti</b> 24
<p><b>1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento</b></p> <p>Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle decisioni dei Dipartimenti, dopo un'attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti.</p> <p><b>Competenze ed Obiettivi relazionali e comportamentali</b></p> <p>Lavorare e interagire in gruppo; Adeguare la modalità di comunicazione all'interlocutore; Saper programmare e organizzare adeguatamente i tempi di lavoro; Rispettare l'altro e la privacy.</p> <p><b>Competenze ed Obiettivi cognitivi</b></p> <p>Utilizzare un metodo di studio efficace; Comprendere messaggi verbali e scritti, anche in inglese; Saper organizzare il lavoro nei tempi prefissati; Applicare in tutti i contesti lavorativi le tecniche e le metodologie apprese; Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche in diversi ambiti disciplinare.</p> <p>A questi obiettivi faranno riferimento gli obiettivi specifici delle discipline formulati dai docenti nelle programmazioni educativo-didattiche personali che costituiscono parte integrante di questo documento.</p> <p><b>COMPETENZE PROFESSIONALI per il raggiungimento della Qualifica</b> (come risulta da Progetto) Competenze professionalizzanti previste per il profilo di Estetista Addetto della Regione Toscana Competenze aggiuntive per il riconoscimento della Qualifica a livello Nazionale</p> <p>COMPETENZE PER IL PROFILO REGIONALE <b>ESTETISTA ADDETTO</b></p> <p><b>Competenza n.1:</b> Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni</p> <p><b>Competenza n.2:</b> Approntare strumenti e attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività, sulla base della tipologia di materiale da impiegare, dalle indicazioni/ procedure previste e del risultato atteso</p> <p><b>Competenza n.3:</b> Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p><b>Competenza n.4:</b> Predisporre a curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali</p>		

**Competenza n.5:** Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento del cliente

**Competenza n.6:** Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.

COMPETENZE AGGIUNTIVE rispetto al profilo regionale, volte a garantire il riconoscimento nazionale per la Qualifica di OPERATORE DEL BENESSERE – ESTETISTA

**Competenza n.1:** Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni

**Competenza n.2:** Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria

**Competenza n.3:** Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio

**Competenza n.4:** Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare

## 2. Breve profilo della classe a livello disciplinare

La classe risulta composta da 18 alunne, due certificate in base alla L.104. La composizione del gruppo è abbastanza omogenea per quanto riguarda la provenienza socio-culturale mentre, per quanto attiene ai livelli di preparazione disciplinare e di possesso delle abilità di base, si riscontrano significative differenziazioni. Un esiguo numero di alunne mostra una preparazione soddisfacente su tutti i versanti; un buon numero di alunne evidenzia marcate lacune nella strumentazione logica ed operativa di base, aggravate dalla mancanza di impegno ed esercizio. Per il resto, la classe contempla, equamente suddivisi, alunne con discrete potenzialità di apprendimento ma con scarsa motivazione e piuttosto esecutive ed alunne ben attrezzate sul piano disciplinare e motivate allo studio, ma che forniscono ancora prestazioni incerte e di livello qualitativo discontinuo. Numerosi sono i problemi che riguardano il rispetto delle regole.

## 3. Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza

Competenze professionalizzanti previste per il profilo di Estetista Addetto della Regione Toscana

Competenze aggiuntive per il riconoscimento della Qualifica a livello Nazionale, come da Progetto per il raggiungimento della qualifica.

## 4. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

Titolo attività di riferimento: **NORME IGIENICHE E APPARATO TEGUMENTARIO**

Conoscenze: Igiene della persona. Il rapporto con il cliente. Aromaterapia, cromoterapia, musicoterapia. Normativa nel campo della sicurezza e dell'igiene. Igiene dei locali e delle attrezzature. Disinfezione e sterilizzazione, disinfestazione e sanificazione. Gli agenti patogeni e malattie infettive legate alla professione. Malattie infettive legate all'attività professionale. Conoscere i metodi di smaltimento in sicurezza dei rifiuti dell'attività. Le regioni del corpo, i piani del corpo e la terminologia specifica. Caratteristiche della cute. L'epidermide, il derma e l'ipoderma  
Annessi cutanei

Capacità: Adotta comportamenti idonei e misure preventive in merito al contagio. Applica i fattori e i mezzi di difesa dell'ospite e degli ambienti (disinfezione e sterilizzazione) Rispetta le norme igieniche di base per l'esercizio della professione. Utilizzare le conoscenze per orientarsi nell'ambito delle risposte di pelle e mucose alle variazioni delle condizioni. Distinguere i fattori che determinano l'invecchiamento della pelle.

### C.2.5.2 Contenuti formativi

Igiene della persona

Igiene dell'ambiente di lavoro: D. Lgs. n. 81/2008

Le norme di sicurezza sul posto di lavoro  
Metodi di disinfezione sterilizzazione  
Principi ergonomici: postura e abbigliamento  
Il comportamento verso il cliente  
Le regioni del corpo e i piani di riferimento.  
Nozioni di base su cellula, tessuti, organi e apparati  
La pelle e gli annessi cutanei  
Igiene della persona. Igiene dell'ambiente di lavoro: D. Lgs. n. 81/2008  
Funzioni specifiche della pelle, relazione con l'alimentazione e con gli ormoni

### **Metodologie e strumenti**

Per rendere il più possibile efficace l'apprendimento dei saperi le tradizionali metodologie didattiche legate alle lezioni frontali e all'uso dei testi in adozione e dispense, verranno affiancate e arricchite dall'ausilio di computer e LIM, dall'uso di Mappe concettuali.  
A livello di metodologia didattica sarà privilegiato il learning by doing (esercitazioni sui macchinari a disposizione nel laboratorio) e tutoring. Le esercitazioni pratiche saranno improntate alla simulazione di trattamenti nel rispetto dell'igiene e sicurezza e all'osservazione e riconoscimento del tipo di pelle  
Sono comprese nella unità Formativa 6 ore per l'accompagnamento individuale che prevederanno somministrazione di test e questionari per individuare punti deboli e punti di forza al fine di realizzare un percorso didattico flessibile e mirato.

Titolo attività di riferimento: **PULIZIA BASE DEL VISO, COLLO e DECOLLETE'-TRUCCO BASE**

#### **Conoscenza:**

I diversi tipi di pelle. Conoscere le diverse tecniche di pulizia del viso. Conoscere le tecniche per cure estetiche del viso. Conoscere gli strumenti per i trattamenti estetici del viso Conoscere i diversi tipi di prodotti usati, loro impiego e possibili nocività. Conoscere i diversi tipi di pelle e le problematiche estetiche. Conoscere le normative di igiene e sicurezza. Interpretare e realizzare le esigenze e richieste dei clienti. Preparazione della cabina e della cliente. Analisi della tipologia del viso. Scelta dei prodotti adatti. Applicazione dei prodotti e interventi correttivi. Conoscere i vari tipi di trucco e le modalità di applicazione. Riordinare la postazione di lavoro e rispettare le norme igieniche e di sicurezza

Capacità: Accogliere e relazionarsi con la cliente. Ascoltare e dare consigli. Preparare la postazione di lavoro completa di prodotti ed attrezzature per i trattamenti. Estetici. Valutare il tipo di intervento. Preparare i prodotti cosmetici per la detersione e i trattamenti al viso. Eseguire l'applicazione dei prodotti rispettando le normative di igiene e sicurezza. Accogliere e relazionarsi con la cliente Ascoltare e dare consigli. Preparare la postazione e predisporre gli strumenti. Eseguire il trucco nelle diverse fasi di lavorazione. Applicare le tecniche per il trucco degli occhi, bocca, e sopracciglia. Conoscere e eseguire trucchi correttivi, giorno, sera. Riordinare la postazione

### **C.2.5.2 Contenuti formativi**

L'anatomia del viso. Gli inestetismi e le anomalie del viso. La scheda dermo-estetica. L'analisi della pelle. Organizzazione del lavoro in cabina; trattamenti estetici completi per viso collo e décolleté, con l'ausilio di idonee apparecchiature elettroestetiche. Le tecniche della pulizia del viso: detersione, tonificazione, depilazione delle sopracciglia trattamenti specifici per pelli con acne, couperose, rughe, ptosi e per tutti i tipi di pelle. Igiene e sicurezza sul lavoro. Predisposizione della postazione di lavoro con gli attrezzi ed i prodotti adeguati nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza. Effettuare una valutazione dell'intervento a seconda delle caratteristiche del viso e della personalità. Scegliere i prodotti ed i colori da utilizzare. Trucco base da giorno e da sera

### **C.2.5.3 Metodologie e strumenti**

L'UF ha la durata complessiva di 59 ore di cui 9 dedicate alla teoria e 50 ad attività laboratoriali.  
Le lezioni saranno organizzate in base alla seguente metodologia:  
presentazione dell'unità formativa;  
lezione frontale e dialogata;

<p>guida all'utilizzo del libro di testo;  guida alla lettura e all'analisi del testo;  predisposizione di schede e mappe per facilitare l'apprendimento.  A livello di metodologia didattica sarà privilegiato il learning by doing (esercitazioni sui macchinari a disposizione nel laboratorio) e tutoring.</p>
<p><b>Titolo attività di riferimento: MANICURE</b></p>
<p>Conoscenze: Conoscere nozioni essenziali di anatomia della mano e le relative problematiche. Conoscere le tecniche e modalità di lavoro per la corretta esecuzione di manicure. Conoscere le attrezzature per l'esecuzione della manicure. Conoscere i prodotti cosmetici per l'esecuzione della manicure. Conoscere le principali problematiche dell'unghia. Conoscere i prodotti per l'igiene, la disinfezione e la sterilizzazione delle attrezzature di Lavoro. Posa smalto</p> <p>Capacità: Preparare il posto di lavoro e le attrezzature in funzione del trattamento da effettuare al cliente. Scegliere i prodotti cosmetici per il trattamento. Effettuare il massaggio della mano. Eseguire correttamente le operazioni di manicure utilizzando gli strumenti idonei. Riordinare il posto di lavoro nel rispetto dell'igiene</p>
<p><b>C.2.5.2 Contenuti formativi</b></p>
<p>Anatomia della mano. Trattamenti base di manicure, peeling, guanto di paraffina, applicazione smalto. Struttura dell'unghia: danni e anomalie delle unghie. Afezioni da funghi. Tecniche per l'esecuzione della manicure. Nozioni di igiene, chimica e cosmetologia. Attrezzature per la manicure. Prodotti cosmetici per la manicure</p> <p>Igiene e sicurezza del lavoro</p>
<p><b>C.2.5.3 Metodologie e strumenti</b></p>
<p>Sono previste 40 ore di lezione, di cui 5 ore di lezioni teoriche e 35 ore di esercitazioni pratiche. Le lezioni saranno organizzate in base alla seguente metodologia:  presentazione dell'unità formativa;  lezione frontale e dialogata;  guida all'utilizzo del libro di testo;  guida alla lettura e all'analisi del testo;  predisposizione di schede e mappe per facilitare l'apprendimento.  A livello di metodologia didattica sarà privilegiato il learning by doing</p>
<p><b>Titolo attività di riferimento: EPILAZIONE E DEPILAZIONE</b></p>
<p>Conoscenze: Conoscere le diverse tecniche di depilazione-epilazione. Conoscere le controindicazioni per l'esecuzione della ceretta. Conoscere i diversi tipi di prodotti usati, loro impiego e possibili nocività. Conoscere le differenti reazioni della pelle. Conoscere gli strumenti ed il materiali richiesti nelle diverse tecniche. Conoscere le normative di igiene e sicurezza vigenti</p> <p>Capacità: Fare la diagnosi della zona che si intende depilare, in funzione dell'impiego del prodotto e della tecnica più adeguata. Organizzare il lavoro, preparare gli strumenti, valutare i tempi. Relazionarsi con il/la cliente e gestire eventuali imprevisti. Operare le varie tipologie di tecniche rispettando le normative di igiene e sicurezza vigenti</p>
<p><b>Contenuti formativi</b></p>
<p>Nozioni di anatomia e cosmetologia. L'accoglienza della cliente. Le tecniche e le procedure per l'esecuzione della depilazione e della epilazione. Peli incarniti, follicolite, presenza di capillari, vene varicose  Tecniche per la depilazione - epilazione con cerette a caldo e a freddo; depilazione con schiume e creme, decolorazione.</p>
<p><b>5. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare</b>  Nessuna</p>

## **6. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

Tipologie di prove previste

Verifiche formative: test, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe, etc.

Verifiche sommative: prove scritte semistrutturate, prove pratiche e prove orali.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

I criteri di valutazione faranno riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite: possesso delle conoscenze relative ai contenuti; saper analizzare i testi esaminati; saper collegare ed argomentare i contenuti considerati mostrando padronanza nel linguaggio. Saper mettere in pratica le tecniche apprese nel rispetto dell'igiene e della sicurezza.

Questi criteri faranno riferimento ad apposite griglie di valutazione che saranno mostrate e illustrate alle alunne, in modo che diventino consapevoli dei loro processi di apprendimento.

## **7. Criteri per le valutazioni**

Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.

Inoltre alla valutazione periodica e finale concorrono i seguenti fattori, concordati con il Consiglio di Classe:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse nel corso delle attività curricolari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;
- valutazione dei periodi di tirocinio svolti.

## **8. Metodi e strategie didattiche**

Simulazioni di situazioni reali in centri estetici sia per quanto riguarda l'accoglienza del cliente che per i trattamenti specifici.

Pisa li 26/11/22

Il docente

Elisabetta Tranquillo